

DISCIPLINARE DI GARA

I. Oggetto

Procedura di acquisto, autorizzata ai sensi del Decreto del Presidente Regione Lazio, in qualità di Commissario ad acta, n. U0005 del 2/9/08, espletata mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio per la fornitura di un sistema di posta massiva per le esigenze dello screening aziendale della ASL Viterbo, per la durata di anni due. Importo complessivo a base d'asta €. 440.000,00 iva esclusa.

Codice Gara 6072859 C.I.G. 6289662945

II. Caratteristiche Tecniche

Le caratteristiche tecniche del servizio richiesto sono specificate dettagliatamente nel Capitolato di Gara

Si specifica che l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta; in caso contrario non verranno prese in considerazione.

La procedura di cui si tratta avrà luogo presso l'U.O.C. E-Procurement (data, ora e luogo saranno comunicati alle ditte offerenti a mezzo fax e/o mediante altra comunicazione scritta) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Le operazioni della procedura potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore ed il giorno che saranno comunicati con le modalità sopra dette.

III. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Tutti i soggetti interessati a concorrere alla gara devono **OBBLIGATORIAMENTE** registrarsi on-line al servizio **AVCpass** sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la presente procedura.

Per partecipare alla gara, le Ditte Concorrenti, pena l'esclusione, dovranno far pervenire presso:

UFFICIO PROTOCOLLO DELL'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO
Via Enrico Fermi, n 15 — 01100 VITERBO

entro il termine stabilito nel bando di gara un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente o con ceralacca, il quale dovrà riportare esternamente la denominazione della ditta (comprensiva del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara) e la seguente dicitura:

"Procedura aperta per l'affidamento del servizio per la fornitura di un sistema di posta massiva per le esigenze dello screening aziendale della ASL Viterbo,

per la durata di anni due.”

Il suddetto plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato della concorrente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Il recapito del plico è ad esclusiva cura dei concorrenti. Pertanto non potranno essere fatti valere nei confronti della Amministrazione eventuali disguidi postali.

Farà fede la data di ricezione del Protocollo presso l'amministrazione. Le ditte, pena esclusione dalla gara, possono presentare una sola offerta decidendo di partecipare alla gara esclusivamente da sole o in un solo raggruppamento o consorzio.

IL PLICO DOVRÀ A SUA VOLTA CONTENERE, PENA L'ESCLUSIONE, TRE BUSTE:

1) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

2) DOCUMENTAZIONE TECNICA

3) OFFERTA ECONOMICA

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà essere contenuta **la seguente documentazione (da ritenersi essenziale ed indispensabile salvo soccorso istruttorio), ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii. seguendo tassativamente l'ordine del presente Disciplinare, con i relativi numeri e lettere di riferimento, preceduti da apposito indice riepilogativo:**

1. PASSOE;
2. Copia del presente Disciplinare, Capitolato di Gara, Fac-simile offerta economica (All.1), eventuali Chiarimenti, il tutto firmato e timbrato in ogni foglio dal titolare o rappresentante legale dell'Impresa offerente ovvero da procuratore con poteri di firma, per accettazione integrale ed incondizionata delle norme e condizioni in esso contenute. In caso di RTI o Consorzi, la documentazione sopra indicata dovrà essere sottoscritta in tutte le pagine da tutti i titolari o rappresentanti legali ovvero dai procuratori con poteri di firma delle Imprese facenti parte del Raggruppamento o delle Imprese del Consorzio che materialmente espletteranno il servizio.
3. Una o più attestazioni, secondo quanto previsto dall'art. 41 comma 1 del D.Lgs n° 163/2006 e ss.mm. e ii., a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica:
 - A. dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari finanziari autorizzati - originale;
 - B. bilanci o estratti dei bilanci di impresa – autodichiarazione o copia conforme;
 - C. fatturato globale di impresa e importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2012-2013-2014), si specifica che, l'importo del fatturato relativo al servizio oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi (2012-2013-2014), deve essere almeno il doppio rispetto al valore posto a base d'asta precisando che, la soglia minima di fatturato sopra indicata, è posta a salvaguardia dell'Azienda, al fine di assicurare la partecipazione alla gara delle ditte in

possesso di adeguata capacità economica, nonché di specifica esperienza nel settore di gara (autodichiarazione o copia conforme);

4. Documentazione concernente la capacità tecnica e professionale, secondo quanto previsto dall'art. 42 comma 1 lett a) del D.Lgs n° 163/2006 e ss.mm.e ii.;
5. Dichiarazione Sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta in carta libera, corredata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante:
 - a) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii.. Relativamente alle lettere b) e c) della predetta disposizione, l'inesistenza di cause di esclusione dovrà essere attestata anche con riferimento a tutti i soggetti ivi espressamente indicati. Limitatamente alla lettera c), l'inesistenza della causa di esclusione ivi indicata dovrà essere attestata anche con riferimento ai soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente alla pubblicazione del bando. Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalla carica, dovrà in ogni caso essere resa apposita dichiarazione in tal senso;
 - b) l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n° 383/2001 e ss.mm. e ii.;
 - c) l'inesistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri concorrenti partecipanti alla gara. A tal fine il concorrente dovrà, inoltre, indicare tutti i soggetti con i quali si trova in situazioni di controllo sia come controllata che come controllante (art 38 c.2 lett. a) del D.Lgs n. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
 - d) la non contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, da uno dei consorzi di cui art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), del D.Lgs. n° 34/2006 e s. m. partecipante alla gara;
 - e) la non contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente di soggetto per il quale la relativa decisione di presentare la domanda di partecipazione alla gara e la successiva offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale in comune con altri concorrenti alla gara; tale attestazione deve contenere, a pena di esclusione, che il concorrente attribuisce sin d'ora alla stazione appaltante la facoltà di escludere altresì dalla gara i concorrenti per i quali accertano che le relative domande di partecipazione o offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
 - f) l'inesistenza di provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio, ai sensi dell'art. 36 bis del D.L. n° 223/2006 convertito con modificazioni dalla L. 248 del 2006.
 - g) I soprarichiamati requisiti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000; al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.
6. Dichiarazione nella quale si attesti di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

7. Dichiarazione nella quale si attesti di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
8. Dichiarazione di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
9. Nel caso di R.T.I. o consorzio già costituito: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, nel caso di R.T.I. o consorzio ancora da costituire, dichiarazione attestante il fatto che in caso di aggiudicazione, ai fini della stipula del relativo contratto, verrà prodotto relativo atto costituito (es. atto notarile);
10. Quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, in originale relativa alla cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta (**Cauzione provvisoria pari a Euro 8.800,00**) ai sensi di quanto prescritto dall'art. 75 del D.Lgs n° 163/2006 e ss.mm. e ii. a corredo dell'offerta presentata; valida per almeno centoottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tali documentazioni, a pena di esclusione, devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di R.T.I. costituito, la garanzia dovrà essere prodotta dall'Impresa mandataria. In caso di R.T.I. costituendo, la garanzia dovrà essere intestata e sottoscritta da tutte le raggruppande, dato che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. Il fideiussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente garantendo ogni obbligo derivante dalla partecipazione alla gara di ciascuna delle stesse.

Ai sensi dell'art. 75, c. 7 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm. e ii., la garanzia a corredo dell'offerta è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità: l'Impresa che voglia usufruire di tale beneficio deve farne espressa menzione all'atto di costituzione della garanzia, citando l'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito.

La garanzia a corredo dell'offerta copre la mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'affidatario e le altre violazioni previste dal D.Lgs. n° 163/2006 (es. art. 48); è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto medesimo.
11. Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n° 385 del 1 settembre 1993, contenente, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e come stabilito dall'art. 113 del D. Lgs. del 30.06.2003 n° 196 e ss.mm. e ii, in favore della stazione appaltante, valida per tutta la durata del contratto.
12. Autodichiarazione che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con attività dichiarata;

13. Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante della ditta che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
14. Autodichiarazione del legale rappresentante della ditta, che in caso di aggiudicazione, si impegna ad assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136 art. 3 del 13-08-2010;
15. Le ditte dovranno fornire il numero di matricola Aziendale INPS e il Codice cliente INAIL, ai fini della richiesta da parte della Stazione appaltante del DURC.
- 16.** Ricevuta dell'avvenuto versamento in originale ovvero fotocopia della stessa – corredata di dichiarazione di autenticità resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente ovvero da procuratore con poteri di firma - unitamente a fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del contributo previsto con Deliberazione del 15.02.2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, con indicazione del codice CIG.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Dovrà essere contenuta **la seguente documentazione (da ritenersi essenziale ed indispensabile salvo soccorso istruttorio), ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii.:**

- A. Una “**Relazione Tecnica**”, redatta in lingua italiana, nella quale dovranno essere descritti dettagliatamente i punti indicati nel Capitolato di Gara (max trenta pagine, dimensione carattere 12, tipo di carattere Times New Roman);
- B. dichiarazione dalla quale risulti che in caso di aggiudicazione vengano rispettare tassativamente tutte le disposizioni contenute nel Capitolato di Gara;
- C. Certificazione ISO possedute in riferimento all'attività oggetto della presente procedura;
- D. Tempistica relativa agli adempimenti richiesti nel Capitolato di Gara;
- E. Caratteristiche e qualità delle stampe;
- F. Eventuali soluzioni migliorative;
- G. Eventuali servizi aggiuntivi;

Le ditte, inoltre, dovranno presentare le campionature delle stampe dei files allegati al presente Disciplinare (All. 2).

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta, pena di esclusione, secondo lo schema allegato al presente Disciplinare (All. 1).

L'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere redatta su carta legale o resa legale di valore corrente, da presentare in busta chiusa e sigillata, inserita all'interno del plico separatamente dalle buste contenenti la documentazione amministrativa e tecnica. L'offerta è irrevocabile e si intende valida ed impegnativa per la ditta per almeno 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione della medesima fissata nel presente disciplinare di gara.

Si sottolinea che, **pena l'esclusione**, non sono ammesse offerte alternative.

I prezzi indicati nell'offerta, resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. e ii..

L' offerta economica dovrà essere datata, timbrata e firmata dal Titolare o Legale Rappresentante della ditta. In caso di raggruppamento di imprese l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista al D. Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. e ii..

Per l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale.

Inoltre le Ditte partecipanti, dovranno inserire nella busta contenente l'offerta economica, una ulteriore busta, con dicitura: **"GIUSTIFICAZIONI PREZZI"**, sigillata e firmata ai bordi, che deve riportare all'esterno la ragione sociale dell'Impresa offerente, il codice fiscale.

La Stazione Appaltante, si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, secondo l'art. 88 c.7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii..

Quindi, nel caso in cui secondo l'art. 86 c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii., le offerte delle Ditte partecipanti, dovessero risultare anomale, la Stazione appaltante, procederà alla verifica delle giustificazioni delle offerte anomale, fornite dalle medesime Ditte, che dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 87 c. 1 e c. 2, indicando quanto di seguito riportato:

comma 1: le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo;

comma 2: a titolo esemplificativo:

- L'economia del metodo di prestazione del servizio in oggetto;
- Le soluzioni tecniche adottate;
- Le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui si dispone per eseguire il servizio in oggetto;
- L'originalità dei servizi offerti;
- Il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e condizioni di lavoro;
- L'eventualità di aver ottenuto aiuti dallo Stato;
- Il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati, delle norme in materia previdenziale e assistenziale (...);
- Altre ulteriori giustificazioni valide ed utili in merito.

N.B. Ai sensi dell'art. 38 c. 2 bis e 46 comma 1-ter del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii. la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, obbliga il concorrente al pagamento, in favore della Stazione Appaltante della sanzione amministrativa, pari all'uno per mille dell'importo complessivo a base d'asta, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Pertanto la cauzione provvisoria dovrà essere corredata di apposita APPENDICE che preveda il pagamento dell'eventuale sanzione amministrativa (pari all'uno per mille dell'importo complessivo a base d'asta), solamente in caso di confermata impossibilità dell'Istituto (bancario – assicurativo) di emettere tale APPENDICE, verrà data la possibilità di pagamento di tale sanzione tramite bonifico bancario o postale.

Si specifica inoltre che in caso comprovata mancanza, incompletezza ed irregolarità essenziale, di cui sopra, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni (c.d. "doverosità del soccorso istruttorio"), perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie *omissis*, solo nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del "Soccorso Istruttorio" per restare in gara e regolarizzare la documentazione presentata.

Decorso infruttuosamente il termine anzidetto il concorrente verrà escluso dal proseguo della gara.

L'escussione della Sanzione Amministrativa, di cui sopra, sarà demandata per competenza dell'U.O.C. E-Procurement dell'Azienda U.S.L. di Viterbo.

IV. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii.

La commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii., il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- α) sorteggiare, ai sensi dell'art. 48 del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii., prima di procedere all'apertura delle **Documentazioni Tecniche ed Economiche**, un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, ed a chiedere, ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/06 e ss.mm. e ii., mediante utilizzo del Sistema AVCPASS, di comprovare, entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nelle presenti condizioni particolari di contratto, presentando la documentazione attestante il possesso di detti requisiti **Resta inteso che in caso di impossibilità di utilizzo del Sistema suddetto, resta in capo alle imprese partecipanti l'obbligo di produrre la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**
- β) verificare la correttezza formale delle offerte e la presenza della documentazione richiesta ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, procede:

- a) ammissione/esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza per i provvedimenti di cui all'[articolo 6, comma 11](#), del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii.;
- c) all'apertura delle Documentazioni Tecniche ed a verificare la presenza della documentazione richiesta ed ivi contenuta ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono.

Successivamente la commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle Documentazioni Tecniche ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 83 del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii.:

- all'esame della documentazione prodotta e alla valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara;
- all'assegnazione dei relativi punteggi.

Criteri di aggiudicazione

La fornitura sarà aggiudicata alla/e Ditta/e che avrà formulato la/le offerta complessiva/e economicamente più vantaggiosa/e, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e ss. mm. e ii., sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- **QUALITA': coefficiente massimo punti 60**
- **PREZZO: coefficiente massimo punti 40.**

➤ **Valutazione della qualità**

La Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dall'AUSL ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss. mm. e ii., assegnerà, a seguito della valutazione della "Documentazione Tecnica", un punteggio compreso tra 0 e 60, derivante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli parametri tecnici di valutazione, come di seguito individuati e con il procedimento sotto descritto.

N.B. I punti previsti per la qualità, verranno attribuiti facendo riferimento alla graduazione dei seguenti parametri

A. effettuazione del servizio	35%
B. tempistica nella consegna	35%
C. qualità della stampa	10%
D. certificazioni qualità possedute	10%
E. soluzioni migliorative	10%

N.B. Non verranno ritenute idonee e pertanto saranno escluse dalla gara le offerte che non abbiano raggiunto anche solo per uno dei parametri, almeno pari al 25% del relativo punteggio massimo espresso in tabella.

Il punteggio qualità sarà attribuito con il seguente procedimento:

- Assegnazione di un "giudizio" (g) da parte della commissione a ciascuno dei parametri di valutazione sopra elencato, secondo i seguenti 5 livelli:

1	- insufficiente/non valutabile	0,00
2	- sufficiente	0,25
3	- discreto	0,50
4	- buono	0,75
5	- ottimo	1,00

- Attribuzione ad ogni parametro del giudizio pesato (Gp) quale risultato del prodotto del giudizio (g) assegnato a ciascun parametro di valutazione, moltiplicato per il peso percentuale del parametro medesimo, secondo la formula:

Gp = g x peso% (massimo due decimali)

- c. Somma (SGp) dei giudizi pesati Gp di ogni parametro.
- d. Attribuzione dei punteggi rispettivamente attribuiti ai parametri, ciascuno con la seguente formula:

$$X = \frac{SGp \times Pi \max}{100}$$

Dove: **X** è il punteggio relativo alla qualità

Sgp è la somma dei giudizi pesati

Pi max è il punteggio massimo attribuibile ad ognuno dei criteri principali, come sopra indicato

➤ **Valutazione del prezzo:**

Il punteggio massimo riservato al parametro "Prezzo" (40) sarà attribuito all'offerta economica più bassa, di cui al totale riportato nel **MODELLO OFFERTA ECONOMICA** alle altre offerte sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale, secondo la seguente formula:

$$Pp = \frac{40 \times Am}{Ax}$$

Dove:

Pp è il punteggio relativo al prezzo

Am - è il prezzo del miglior offerente ed **Ax** -è il prezzo offerto dalla ditta presa in esame.

Si precisa che saranno considerati solamente due decimali dopo la virgola.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che, a seguito della somma dei punteggi attribuiti (prezzo + qualità), avrà conseguito il punteggio più alto.

Si precisa inoltre che:

- qualora si constati che l'offerta della Ditta, risultante aggiudicataria del servizio, presenti quotazioni anormalmente basse rispetto alla prestazione richiesta dal presente capitolato, si procederà agli adempimenti dell'artt. 86 e 87 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- l'aggiudicazione verrà fatta anche se sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta, purché giudicata valida nel giudizio qualitativo.
- l'A.U.S.L. VT si riserva il diritto insindacabile di annullare la presente gara per motivi di interesse pubblico.

V. Garanzie e coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii., l'affidatario del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'[art. 75](#) del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii. da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che dovessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati.

VI. Oneri, obblighi e responsabilità dell'affidatario - Oneri ed obblighi a carico della stazione appaltante

Saranno a carico dell'affidatario gli oneri e le prestazioni seguenti:

- 1) la perfetta efficienza del sistema per l'intero periodo di garanzia che decorrerà dalla data di stipula del contratto;
- 2) la responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
- 3) l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso di ogni attrezzatura fornita;
- 4) la responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore;
- 5) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi, nonché il pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi e l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Rimangono a carico del Committente i contratti di fornitura di energia elettrica cui provvederà separatamente l'AUSL di Viterbo.

VII. Revisione dei prezzi

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

VIII. Cessione dei crediti e del contratto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

I crediti derivanti dal contratto, ai sensi dell'art. 117 del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii., sono cedibili nell'assoluto rispetto della legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità alla AUSL di Viterbo, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla AUSL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, la AUSL di Viterbo cui sarà notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente affidatario in base al contratto con questo stipulato.

IX. Penali

L'affidatario è soggetto a penalità quando ritardi l'effettuazione del servizio

Per il ritardato adempimento delle suddette obbligazioni, la penale da applicare è stabilita nella misura giornaliera del 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento.

È prevista altresì l'applicazione di una penale pari a € 500,00 al giorno, nel caso in cui l'affidatario:

- non ottemperi od ottemperi con ritardo agli obblighi derivanti dal servizio
- non provveda, entro le tempistiche indicate in offerta, alla risoluzione dei problemi contestati.

Nel corso del periodo di validità della garanzia offerta, l'AUSL si riserva la facoltà di applicare una penale, pari a 500,00 euro al giorno, qualora si verificano nell'anno ripetute inadempienze.

La penalità decorrerà dal momento in cui si è concretata l'inadempienza, vale a dire scaduto il termine entro il quale dovevano essere operate le manutenzioni e ripristinata l'efficienza del sistema.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda di ottenere il risarcimento di eventuali danni subiti o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

X. Recesso

L'AUSL di Viterbo ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili esistenti a piè d'opera, senza dovere riconoscere altro ulteriore compenso, risarcimento o indennizzo. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'AUSL di Viterbo prenderà in consegna l'eseguito ed effettuerà il collaudo definitivo.

XI. Risoluzione del contratto per reati accertati

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di risoluzione, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

XII. Risoluzione del contratto per inadempimento

L'AUSL di Viterbo ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) non rispondenza delle forniture alle specifiche di contratto e allo scopo del contratto;
- b) frode nell'esecuzione delle prestazioni;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione delle prestazioni da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;
- f) rallentamento delle prestazioni senza giustificato motivo;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) perdita, da parte dell'affidatario, dei requisiti per l'esecuzione delle prestazioni quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

XIII. Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'affidatario o risoluzione per inadempimento

L'AUSL di Viterbo si riserva, in caso di fallimento dell'affidatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'appalto ovvero del completamento delle prestazioni. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario affidatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

XIV. Fatturazione, liquidazione e pagamenti

Tutte le spese inerenti al contratto, bollo, registrazioni ecc. nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'acquisto è finanziato con fondi regionali.

Le fatture dovranno essere intestate a:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE

Via E. Fermi, 15 - 01100 Viterbo

P. IVA 01455570562

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare nella fattura il riferimento del numero CIG identificativo della gara.

I termini di pagamento sono fissati secondo le disposizioni di legge.

I pagamenti alla Ditta aggiudicataria non saranno comunque corrisposti prima del corrispondente accredito alla AUSL, da parte dell'Amministrazione Regionale, delle somme relative.

Per le controversie, sia relative alla procedura sia derivanti dalla sua esecuzione, il Foro competente è quello di Viterbo.

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii., all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria è rimessa dalla stazione appaltante, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, richiesta di cui al comma 1 dell'art. 48 citato. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni di cui

all'art. 48, comma 1, del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii.. In tal caso, la stazione appaltante procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/06 e ss.mm. e ii., la predetta verifica sarà effettuata dall'Amministrazione mediante utilizzo del Sistema AVCpass presente sul sito dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità previste nella deliberazione dell'Autorità stessa, n. 111 adunanza del 20/12/2012. Attraverso l'utilizzo del Sistema AVCpass l'AUSL eseguirà le verifiche, oltre che per quanto attiene al possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, anche per quanto attiene al possesso dei requisiti di carattere generale. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al succitato sistema AVCpass.

In caso di impossibilità di utilizzo del Sistema suddetto, resta in capo alle imprese partecipanti l'obbligo di produrre la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione dell'organo competente Aziendale nel rispetto dei termini previsti.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione e dei requisiti di cui agli artt. 38, 41 e 42 del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii., si applica l'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, **provvede all'aggiudicazione definitiva**. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da eseguirsi, in relazione alle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 38 del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii., da parte della Amministrazione la quale provvederà d'ufficio all'acquisizione di tutti i documenti previsti dalla vigente normativa in materia propedeutici ed indispensabili per procedere all'aggiudicazione definitiva.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii. Tale termine dilatorio non si applica nei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm. e ii.

Restano ferme le norme vigenti che contemplano controlli sui contratti pubblici al fine di prevenzione di illeciti penali.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni di contratto si rimanda alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con D.L.vo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm. e ii.

Per qualsiasi informazione in merito alla procedura, codesta Ditta potrà rivolgersi, nelle ore d'ufficio, all'U.O.C. E-Procurement – Settore Servizi - Via E. Fermi 15, Viterbo (III° piano), contattando i numeri telefonici riportati nell'intestazione e/o inviando e-mail all'indirizzo di posta elettronica anch'esso riportato nell'intestazione della presente.